



IL GRAMMOFONO

di Fernando Fratarcangeli

Edith Piaf era già la cantante per eccellenza più famosa in Francia quando incluse nel suo repertorio *La vie en rose*, canzone che negli anni diverrà uno dei più popolari evergreen della canzone popolare nel mondo. In quel momento Edith aveva 30 anni e condiviso vari amori.

Edith Giovanna Gassion era nata a Parigi il 19 dicembre del 1915 (scomparsa poi a soli 47 anni, nel '63). Famosa dagli anni '30 agli anni '60, veniva soprannominata "passerotto" per la sua figura minuta, in realtà, nel francese popolare "piaf" vuol dire proprio "passerotto". Un anno prima di incidere *La vie en rose*, nel 1944, Edith si innamorò di un ancora poco noto Yves Montand e lo lanciò con successo nel mondo della canzone. I due si esibirono spesso insieme, soprattutto negli spettacoli della Piaf al Moulin Rouge incidendo anche un disco a due voci, *C'est merveilleux (E' meraviglioso)* canzone che fu poi inserita nel film *Etoile sans lumière (Stella senza luci)* diretto da Marcel Blistène e interpretato proprio dai due cantanti insieme a Serge Reggiani. Una volta raggiunta la notorietà, Yves

lasciò Edith. Malgrado la sofferenza per questo amore finito, la cantante scrisse il testo di *La vie en rose* che inizialmente

te aveva come titolo *Les choses en rose*, che di lì a poco diverrà l'inno della sua nuova vita in una Francia schiacciata dalla guerra. Inizialmente la Piaf propose il testo al suo direttore d'orchestra e arrangiatore Robert Chauvigny, il quale però si rifiutò di musicarla non ritenendo quel testo degno della sua fama. Edith non si scoraggiò e lo propose al compositore e pianista Louiguy (alias Louis Guglielmi) cambiandone il titolo in *La vie en rose* che in breve tempo divenne un successo mondiale e che, insieme a *Milord*, *Hymne a l'amour* e *Non, je ne regrette rien*, diventò uno dei suoi cavalli di battaglia. Nel testo la Piaf ribadisce la sua incrollabile fede nell'amore e il suo ottimismo verso la vita, temi che furono costanti nel suo repertorio. Molte le versioni che si sono susseguite negli anni, una delle quali di maggior successo, fu quella in versione "disco" di Grace Jones nel 1977. Tra gli altri interpreti di *La vie en rose* troviamo, Marlene Dietrich, Ella Fitzgerald, Amàlia

Rodrigues, Dalida, Louis Armstrong, Petula Clark, Mireille Mathieu, Dean Martin, il già citato Yves Montand, Madonna, Cyndi Lauper, Donna Summer, Céline Dion, Michael Bublé, Lady Gaga, oltre ai "tre tenori" José Carreras, Plácido Domingo e Luciano Pavarotti. Tra gli italiani, la incisero, Nilla Pizzi, Jula de Palma, Bobby Solo, Rosanna Fratello e Milva che dedicò al repertorio della Piaf un intero album. Il regista Oliver Dahan autore del film vincitore del Premio Oscar sulla tormentata vita della cantante francese (interpretata da Marion Cotillard) sostituì il titolo della versione francese *La môme*, per quelle straniere proprio con *La vie en rose*. Alla canzone è stato conferito nel 1998 il "Grammy Hall of Fame Award".



LA VIE EN ROSE – EDITH PIAF

78 giri Columbia CQ 1742 (1950) €50

